

GENNAIO-DICEMBRE 2016

HOMO VIATOR

CICLO DI INCONTRI A CURA DI
ALDO PASQUALI

BIBLIOTECA VILLA BANDINI

Viaggiare è da sempre una forma di conoscenza, e la sequenza del viaggio, il suo movimento, trasforma ciò che è un limite, un confine, una chiusura, in un sentiero da percorrere, sul quale diventa possibile l'incontro dell'Altro. Da Ulisse e dall'Ebreo errante fino a don Chisciotte e ai romantici tedeschi, mille sono stati i modi di viaggiare: la ricerca del riflesso sulla terra di un ordine divino, l'erranza senza meta, la passeggiata, la marcia. Ci metteremo per strada insieme ai pellegrini medievali, andremo insieme ai romantici alla ricerca del fiore azzurro sul bordo della falesia, scenderemo in umide cripte piranesiane, seguiremo le tracce degli erborizzatori dei campi e dell'asfalto per gli angusti vicoli delle città precedenti agli sventramenti dell'età industriale, viaggeremo con gli spiriti più audaci nelle terre immaginarie di Utopia. Gli scrittori e gli artisti saranno i nostri Virgili: essi si muovono, agli antipodi o nel cuore delle città e persino all'interno di una stanza o di una prigione. E lo fanno al loro ritmo, usando modi di trasporti molto diversi, dal pallone aerostatico al dorso d'asino: la terra è il loro palinsesto e noi cercheremo di seguirne le tracce, sulla strada e sul foglio.



Biblioteca Villa Bandini

via di Ripoli, 118 - via del Paradiso, 5

Tel: 055 6585124

Email: bibliotecavillabandini@comune.fi.it

www.biblioteche.comune.fi.it/biblioteca_villa_bandini

Orario

lunedì 14.00-19.00

da martedì a venerdì 9.00-19.00

sabato 9.00 - 13.00

M.Augé, *Per una antropologia della mobilità*, Jaca Book 2010 (Signa, Bagno a Ripoli, Barberino V.E.)

P.Boitani, *L'ombra di Ulisse*, Il Mulino 1992 (Vieusseux, Canova, Sesto, Greve)

A.Brilli, *Il viaggiatore immaginario*, Il Mulino 1997 (Bagno a Ripoli)

A.Brilli, *Quando viaggiare era un'arte*, Il Mulino 1995 (Oblate, Scandicci, Canova, Vieusseux, Lastra a Signa, Campi, Reggello)

A.Brilli, *Il grande racconto del viaggio in Italia*, Il Mulino 2014 (Vieusseux, Palagio, Canova, Bagno a Ripoli)

J.Brotton, *La storia del mondo in dodici mappe*, Feltrinelli 2014 (Oblate, Palagio, Vieusseux, Bagno a Ripoli)

V.Consolo-M.Nicolao, *Il viaggio di Odisseo*, Bompiani 1999 (Canova)

U.Eco, *Storia delle terre e dei luoghi leggendari*, Bompiani 2013 (Oblate, Vieusseux, Thouar, Luzi, Buonarroto, Canova, Galluzzo, Sesto, Bagno a Ripoli, Scandicci, Signa, Lastra a Signa, Calenzano, Figline, Vaglia, Fiesole, Barberino, Greve, S.Casciano)

P.Fasano, *Letteratura e viaggio*, Laterza 1999 (Lastra a Signa)

A.Ferrari, *Dizionario dei luoghi letterari immaginari*, Utet 2007 (Vieusseux, Canova, Galluzzo, Bagno a Ripoli, Scandicci, Sesto, Impruneta, Campi, Lastra a Signa, Rignano)

F.Gabrieli, *Viaggi e viaggiatori arabi*, Sansoni 1975 (Campi)

G.Guadalupi-A.Manguel, *Manuale dei luoghi fantastici*, Rizzoli 1982 (poi: Archinto 2010) (S.Croce, Fiesole, Campi, Bagno a Ripoli, S.Casciano)

E.J.Leed, *La mente del viaggiatore*, Il Mulino 1992 (Vieusseux, Canova, Buonarroto, Pieraccioni, De André, Scandicci, Bagno a Ripoli, Lastra a Signa, Reggello)

E.J.Leed, *Per mare e per terra*, Il Mulino 1996 (Oblate, Thouar, Buonarroto, Pieraccioni, De André, Bagno a Ripoli, Lastra a Signa, Greve)

A.Maczak, *Viaggi e viaggiatori nell'Europa moderna*, Laterza 1992 (Canova, Gavinana, Luzi, Sesto, Bagno a Ripoli, Scandicci, Fiesole, Campi, Figline)

M.Maffesoli, *Del nomadismo*, Angeli 2000 (Campi)

C.Magris, *L'infinito viaggiare*, Mondadori 2005 (Oblate, Palagio, Canova, Thouar, Orticoltura, Pieraccioni, Scandicci, Bagno a Ripoli, Sesto, Lastra a Signa, Signa, Campi, Fiesole, Vaglia, Greve, Figline, Reggello, Barberino)

L.Marfè, *Oltre la fine dei viaggi*, Olschki 2009 (Vieusseux)

M.Menghi, *L'utopia degli Iperborei*, Iperborea 1998 (Vieusseux, S.Croce)

P.Morand, *Viaggiare*, Archinto 1994 (Vieusseux, Campi)

R.Mussapi, *Inferni, mari, isole*, B.Mondadori 2002 (Palagio)

M.Onfray, *Filosofia del viaggio*, Ponte alle Grazie 2010 (Signa, Giunta Regionale)

M.Onfray, *Estetica del Polo Nord*, Ponte alle Grazie 2011 (Bagno a Ripoli)

J.Pemle, *La passione del sud*, Il Mulino 1998 (Sesto)

P.Petitot, *Le città fantastiche*, Unicopli 2000 (Figline)

C.Piani-D.Baratono, *I segreti delle antiche carte geografiche*, Albatros 2011 (Canova)

L.Ritter Santini, *Nel giardino della storia*, Il Mulino 1988 (Vieusseux, Sesto, Teologica)

P.Scarpi, *La fuga e il ritorno*, Marsilio 1992 (Campi)

R.Solnit, *Storia del camminare*, B.Mondadori 2002 (Oblate, Palagio)

A.Tabucchi, *Viaggi e altri viaggi*, Feltrinelli 2010 (Oblate, Vieusseux, Luzi, Buonarroto, Canova, Pieraccioni, Fiesole, Scandicci, Bagno a Ripoli, Sesto, Lastra a S., Signa, Campi, Impruneta, S.Casciano, Reggello, Figline, Barberino, Tavarnelle)

G.Tardiola, *Atlante fantastico del Medioevo*, De Rubéis 1990 (Sesto)

G.Tardiola, *I viaggiatori del Paradiso*, Le Lettere 1993 (Oblate, Gavinana)

R.Trousson, *Viaggi in nessun luogo*, Longo 1992 (Vieusseux)

J.-D.Urbain, *L'idiota in viaggio*, Aporie 1997 (Sesto)

B.Zanini, *Significati del confine*, B.Mondadori 1997 (Gavinana, Scandicci)



18 gennaio 2016 – ore 17,00

IMAGO MUNDI

cosmologie antiche e medievali

La mappa è sempre un'interpretazione creativa dello spazio che intende rappresentare. In tutte le civiltà sono state utilizzate le forme più disparate per proiettare il globo terrestre sul piano: cerchi, quadrati, rettangoli, ovali, cuori, trapezoidi. Ma ciò che la mappa riproduce, il mondo, può essere tanto lo spazio fisico del pianeta quanto un insieme di idee che riflettono una visione culturale.

15 febbraio 2016 – ore 17,00

ALLA RICERCA DEL GIARDINO PERDUTO

una colpa felice



Se la storia del vecchio mondo comincia con la cacciata dal Paradiso, quella del nuovo consiste nel cercare di rientrarvi: l'Occidente, chiuso alla conversione e alla colonizzazione dall'invalidabile barriera del fiume Oceano oltre le colonne d'Ercole, era il giardino proibito perduto a causa del peccato originale. Escluso dalla geografia e dalla storia, l'Occidente continuerà a esistere come leggenda e vagheggiamento fantastico.

14 marzo 2016 – ore 17,00

LA QUARTA PARTE DEL MONDO

i territori dell'ecumene

Era arduo fare accettare teologicamente la scoperta di un Nuovo Mondo, una sua quarta parte, quando l'intransigente filtro delle Scritture imponeva letture precise come la tripartizione del mondo fra i tre figli di Noè. Nel 1507 Martin Waldseemüller disegna una mappa che produrrà uno iato incolmabile tra l'antica concezione tolemaica e la nuova percezione che l'uomo ha di sé e del mondo. A partire da questo momento, le parti del mondo conosciuto saranno quattro e non più tre.



18 aprile 2016 – ore 17,00

QUEL CHE RESTA DEL MONDO

oltre i bordi della mappa

L'esploratore moderno è colui che sostituisce ai fantasiosi racconti medievali l'osservazione diretta della terra e dei suoi abitanti, il rilievo delle coste, il sondaggio di approdi, fiumi, foreste. Malgrado i ripetuti fallimenti, le spedizioni dell'età moderna hanno il merito di spostare sempre più avanti i confini del mondo noto, trascrivendoli nei libri di bordo e nelle carte nautiche. Ma un dato è incontestabile, il primo contatto col mondo sconosciuto è improntato a un'ottica di sfruttamento, che apre la strada a un colonialismo avido e brutale.

16 maggio 2016 – ore 17,00

ANYWHERE OUT OF THE WORLD

viaggi iniziatici e nell'immaginario



Viaggiare nel mondo reale non è ormai più da un pezzo un'avventura granché appassionante. L'universo immaginario è di una ricchezza e di una diversità ben più stupefacenti: ai mondi utopici, che descrivono paesi immaginari e un'ideale organizzazione politica del consorzio umano, creati allo scopo di soddisfare un bisogno inesuato di perfezione, se ne affiancano altri inventati per soddisfare l'immaginazione di viaggiatori stanchi della realtà.

19 settembre 2016 – ore 17,00

UN ESERCIZIO GIOVEVOLE

il Grand Tour e il viaggio di formazione

Intorno alla metà del XVII secolo, il viaggio costituisce uno dei mezzi più diffusi di circolazione delle idee e della presa di coscienza di realtà diverse. È per rispondere a questa nuova e complessa finalità che allora sorge uno dei fenomeni più interessanti della cultura europea, il Grand Tour, viaggio dei giovani aristocratici o ricchi borghesi, di solito anglosassoni, che ha l'Italia come meta privilegiata.



17 ottobre 2016 – ore 17,00

FIORI AZZURRI E CUORI DI TENEBRA

la peregrinazione romantica

Il viaggio iniziatico è tipico dell'esperienza romantica e si configura come una ricerca delle origini e di una nuova nascita. L'idea di progresso che trovava espressione nel viaggio di formazione dei rampolli della borghesia illuminata e imprenditoriale si rivela illusoria: il viaggio diventa peregrinazione, genera un senso di mistero e d'inquietudine, alla ricerca del fiore azzurro sul bordo della falesia, e un'empatia con il paesaggio che porta a proiettare angosce e dolori sulla scena osservata.

14 novembre 2016 – ore 17,00

IL TEMPO DELL'ERRANZA

vagabondaggi nella città moderna

Nel XIX secolo nasce una diversa concezione del viaggio, che travalica la dimensione della passeggiata e subordina alla mobilità del corpo la mobilità dello sguardo: il detentore di questo sguardo è il flâneur. La flânerie è una sorta di passeggiata urbana e gratuita, nell'anonimato della folla della metropoli. Prodotto della vita moderna e della rivoluzione industriale, il flâneur è una sorta di erborizzatore dilettante dell'asfalto.



12 dicembre 2016 – ore 17,00

IL DOLORE DELLE SOGLIE

luoghi e non-luoghi dell'erranza

Il confine è il solco primigenio tracciato dal vomere, che disegna lo spazio urbano e lo separa dall'esterno: segnare un confine vuol dire ridisegnare sulla terra l'ordine cosmico. Le frontiere sono state anzitutto luoghi di divisione e di contrapposizione: le porte di Giano venivano aperte in tempo di guerra, quando occorreva vigilare sui confini. Ma frontiera e confine sono anche l'insieme dei punti in comune, il contatto che fonda l'identità e sul quale possono nascere anche complicità e connivenze.